

NOTA STAMPA

21^a Giornata di Raccolta del Farmaco

Assosalute a fianco del Banco Farmaceutico per aiutare chi ha bisogno

Milano, 6 febbraio 2021 – La **Giornata di Raccolta del Farmaco (GRF)** organizzata dalla **Fondazione Banco Farmaceutico**, non si fermerà nel **2021** e, per il **secondo anno consecutivo**, durerà un'intera settimana (dal **9 al 15 febbraio**). A causa della pandemia da Covid-19, quest'anno ancor di più che negli anni passati sarà chiesto ai cittadini di **donare uno o più medicinali** da banco per i più bisognosi.

L'edizione 2020 ha visto la donazione e la raccolta di 541.175 confezioni di medicinali (pari a un valore di 4.072.346 euro) e nel 2021 risulta fondamentale continuare questo trend positivo, ancor più tenendo conto **dell'impatto che ha avuto l'attuale pandemia sulla popolazione più povera che spesso, in questi mesi, è stata ancor più in difficoltà vivendo sovente un aggravio della propria marginalità**. Sarà possibile contribuire alla GRF nelle oltre **5.000 farmacie che aderiscono** in tutta Italia, grazie al sostegno di oltre **17.000 farmacisti e più di 20.000 volontari**.

“Assosalute è orgogliosa di partecipare anche nel 2021 alla Giornata di Raccolta del Farmaco” – afferma **Maurizio Chirieleison, Presidente Assosalute**, Associazione nazionale farmaci di automedicazione che fa parte di **Federchimica** – *“e di contribuire alla realizzazione di un evento che, nonostante l'incertezza che caratterizza questo periodo, è ormai diventato un punto di riferimento annuale e un esempio di solidarietà a livello nazionale. I farmaci senza obbligo di ricetta rappresentano una soluzione efficace e semplice per risolvere i più comuni disturbi di salute, e Assosalute è lieta di sostenere anche quest'anno l'iniziativa del Banco Farmaceutico che promuove un principio fondamentale, ossia il diritto alla salute per tutti, nessuno escluso. Gli effetti della pandemia sono drammatici”* – ha commentato Chirieleison – *“nel 2020, 434.000 persone indigenti hanno avuto bisogno di medicinali ma non hanno potuto acquistarli per mancanza di risorse economiche, una situazione peggiorata dal Covid-19. Per questo motivo è fondamentale che, tutti coloro che ne hanno la possibilità, contribuiscano in modo concreto”*.